

E.ON accelera con un nuovo hub ultrafast a Melzo



LA MULTIUTILITY AMPLIA LA PROPRIA RETE HPC IN LOMBARDIA CON UNA NUOVA INSTALLAZIONE STRATEGICA ALLE PORTE DI MILANO. IL SITO, DOTATO DI TECNOLOGIE DA 300 KW, PUNTA A GARANTIRE RICARICHE RAPIDE E CONTINUITÀ DI SERVIZIO LUNGO LE PRINCIPALI DIRETTRICI DI TRAFFICO: UN TASSELLO CHIAVE NELLO SVILUPPO DEI CORRIDOI ENERGETICI PER LA MOBILITÀ ELETTRICA

EON ha incrementato la propria presenza infrastrutturale in Lombardia con l'attivazione di una nuova stazione di ricarica ad alta potenza a Melzo, alle porte di Milano. Il progetto, sviluppato da E.ON Drive Infrastructure (EDRI), si inserisce in una strategia più ampia di consolidamento della rete pubblica HPC in Italia e in Europa, con l'obiettivo di abilitare una mobilità elettrica sempre più accessibile anche sulle percorrenze medio-lunghe. La nuova installazione è situata presso l'Hotel Gama, una struttura ricettiva storica della provincia milanese che si distingue per una collocazione particolarmente favorevole sotto il profilo della mobilità. Posizionato in prossimità delle principali direttrici di traffico dell'area Est dell'hinterland, il sito rappresenta un nodo naturale di connessione tra Milano e i flussi veicolari provenienti dalle aree limitrofe, configurandosi come punto di sosta ideale per la ricarica veloce in ambito urbano ed extraurbano. La scelta della location risponde quindi

a una logica precisa: presidiare snodi ad alta intensità di traffico per garantire continuità di servizio e ridurre i tempi di deviazione per gli utenti elettrici. Dal punto di vista tecnologico, la stazione è equipaggiata con due colonnine HPC Alpitronic Hypercharger da 300 kW ciascuna, per un totale di quattro punti di ricarica disponibili. Si tratta di una delle soluzioni più avanzate oggi sul mercato europeo, progettata per supportare elevati livelli di potenza e garantire prestazioni costanti anche in condizioni di utilizzo intensivo. In termini operativi, l'infrastruttura consente a un veicolo elettrico di ultima generazione di recuperare fino a circa 350 chilometri di autonomia in meno di 30 minuti, riducendo sensibilmente i tempi di fermata e migliorando l'esperienza complessiva dell'utente. L'interfaccia user-friendly contribuisce inoltre a semplificare le operazioni di ricarica, rendendo il servizio accessibile anche a utenti meno esperti. Un ulteriore elemento distintivo dell'impianto riguarda la qualità dell'energia erogata: la stazione utilizza elettricità

certificata da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine, assicurando così un contributo concreto alla riduzione delle emissioni associate al trasporto su strada. Questo aspetto si inserisce in una visione più ampia che vede la mobilità elettrica non solo come alternativa tecnologica, ma come leva sistemica per la decarbonizzazione del settore energetico e dei trasporti. L'hub di Melzo rappresenta un tassello della strategia di EDRI orientata allo sviluppo di veri e propri corridoi energetici "on-the-go", basati su infrastrutture Ultra Fast distribuite lungo le principali arterie di traffico. L'obiettivo è costruire una rete continua, affidabile e coerente, in grado di accompagnare gli utenti lungo tutto il percorso, eliminando le principali barriere legate all'ansia da autonomia e alla disponibilità



L'INSTALLAZIONE NEL DETTAGLIO

Progetto: E.ON

Punti di ricarica: 4 da 300 kW

Colonnine utilizzate: Alpitronic Hypercharger



L'infrastruttura di Melzo rappresenta un tassello della strategia di EDRI, orientata allo sviluppo di veri e propri "corridoi energetici"

di punti di ricarica ad alte prestazioni. «Questa stazione rappresenta un ulteriore passo avanti nello sviluppo della nostra rete di ricarica pubblica in Italia, in continuità con quanto stiamo costruendo negli altri Paesi europei», ha dichiarato Michele De Gaspari, Managing Director di E.ON Drive Infrastructure (EDRI). «La nostra strategia è chiara: costruire una rete HPC continua, affidabile e ad alta potenza, posizionando le infrastrutture in punti realmente strategici del territorio per garantire una ricarica veloce e sempre disponibile lungo le principali direttrici di traffico. Progetti come quello di Melzo sono possibili grazie alla collaborazione con partner

locali, Comuni e istituzioni. Il nostro obiettivo è costruire una rete connessa e coerente, in grado di accompagnare gli utenti nei loro spostamenti e contribuire in modo concreto alla transizione energetica del Paese». Lo sviluppo di infrastrutture ad alta potenza rappresenta uno dei pilastri della strategia complessiva del Gruppo, che integra la dimensione della ricarica pubblica con soluzioni dedicate al segmento domestico e aziendale. In questo contesto, offerte come E.ON Luce Drive Smarty consentono ai clienti di ottimizzare i consumi attraverso la programmazione della ricarica nelle fasce orarie più convenienti, contribuendo a una ge-

stione più efficiente della domanda energetica. L'approccio è quello di costruire un ecosistema integrato in cui mobilità ed energia dialogano in modo sinergico, dalla ricarica domestica fino alle infrastrutture pubbliche ad alta potenza. «La transizione energetica richiede un sistema capace di integrare in modo efficiente produzione rinnovabile, flessibilità e nuovi modelli di utilizzo dell'energia», ha spiegato Luca Conti, Ceo di E.ON Italia. «Per questo il Gruppo E.ON continua a investire nello sviluppo di infrastrutture di ricarica ad alta potenza nei punti strategici del territorio e, parallelamente, in soluzioni di ricarica intelligente e gestione digitale dell'energia per clienti domestici e imprese. L'elettrificazione della mobilità è parte di una trasformazione più ampia: permette di integrare pienamente i veicoli elettrici nel sistema energetico, valorizzare le rinnovabili e contribuire a una maggiore flessibilità complessiva. Nel tempo, questo approccio può rendere l'energia più accessibile e sostenibile, a beneficio dell'intero sistema». A livello europeo, E.ON Drive Infrastructure si posiziona tra i principali operatori nel segmento delle infrastrutture di ricarica pubblica, con oltre 8.800 punti attivi in 11 Paesi e un piano di espansione che prevede l'installazione di 10.000 punti Ultra Fast entro il 2028. In questo scenario, il rafforzamento della presenza in Italia, e in particolare in un'area ad alta densità di traffico come quella milanese, rappresenta un passaggio chiave per sostenere la crescita della mobilità elettrica e accompagnare l'evoluzione del sistema energetico verso modelli più sostenibili, digitalizzati e interconnessi.

SOTTO A SINISTRA MICHELE DE GASPARI (MANAGING DIRECTOR DI E.ON DRIVE INFRASTRUCTURE) E LUCA CONTI, CEO DI E.ON

